





**OGGETTO: Progetti di sostegno alla promozione dell'attività fisica e motoria.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dall'Agenda Regionale Sanitaria, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO** per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, che vengono condivisi, di deliberare in merito;

**VISTA** la proposta del Direttore dell'Agenda Regionale Sanitaria e del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1 lettera d), della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo di legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione degli stessi che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

**VISTO** l'art. 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

**DELIBERA**

1. di approvare i progetti "Marche in Movimento con lo Sport di Classe" e "Sport senza età" di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare mandato all'ASUR Marche di attuare i progetti sopra menzionati nel biennio 2018-2019, al fine di sostenere la promozione dell'attività fisica integrandosi con i Programmi 2,3,4 del Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018;
3. di stabilire che la spesa derivante dall'attuazione della presente deliberazione rientrerà nel budget che verrà assegnato all'ASUR negli anni 2018-2019.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Deborah Giraldi

Il Vice Segretario della Giunta regionale

(Fabio Tavazzani)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Luca Ceriscioli

*[Handwritten signatures and initials]*

**Normativa di riferimento**

- DPCM 4 maggio 2007 - GU 22.5.207 - Documento programmatico Guadagnare Salute- rendere facili le scelte salutari;
- Protocollo Intesa del 22 gennaio 2008 tra il Ministro della Salute e gli Enti di Promozione Sportiva - CSI, UISP, ACLI;
- DGR 1045 del 22.06. 2009 - scheda n. 7 Guadagnare Salute nelle Marche;
- DGR 940 del 7.06.2010 - scheda n. 7 Guadagnare Salute nelle Marche;
- DGR 1483 del 11.10.2010 - Approvazione protocollo d'intesa tra Regione Marche e Ufficio Scolastico Regionale per "Educazione alla salute e promozione di stili di vita salutari in ambito scolastico";
- DGR 1856 del 23.12.2010 - Piano Regionale della Prevenzione 2010-2012;
- DGR 1102 del 27.07. 2013 - Piano Regionale della Prevenzione proroga anno 2013
- DGR 1696 del 16.12.2013 - Approvazione proroga protocollo d'intesa tra Regione Marche e Ufficio Scolastico Regionale per gli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015;
- DGR 347 del 24.03.2014 - Attuazione DGR 1102/13 PRP - Linee di Indirizzo per la promozione dell'attività fisica nelle Marche;
- Intesa Stato-Regioni n. 156 CSR del 13/11/2014 -Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2014-2018;
- DGR 1434 del 22 .12.2014 - Recepimento Intesa PNP 2014 - 2018;
- DGR 540 del 15.07.2015 - Interventi regionali di attuazione del PNP 2014-2018;
- DGR 1163 del 21.12.2015 Attuazione DGR 540/2015 - PRP 2014-2018 - Approvazione
- Protocollo d'Intesa tra Regione Marche e UISP - Unione Italiana Sport Per Tutti, Comitato Regionale Marche per la promozione dell'attività fisica nella comunità locale, anche attraverso lo sport per la salute;
- DGR 572 del 6.6.2016 - Attuazione DGR 540/2015 - PRP 2014-2018 - Approvazione
- Protocollo d'Intesa tra Regione Marche e US ACLI - Comitato Regionale Marche per la promozione dell'attività fisica nella comunità locale, anche attraverso lo sport per la salute;
- DPCM del 12 gennaio 2017 - definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), l'inattività fisica è uno dei più importanti fattori di rischio delle malattie croniche, che in Italia causano oltre il 90% dei decessi. Secondo i dati OMS, la sedentarietà è il quarto principale fattore di rischio di mortalità globale, provocando ogni anno 3,2 milioni di decessi. In particolare si stima che l'inattività fisica sia causa di circa il 30% delle malattie cardiache, il 27% del diabete e il 21-25% dei tumori di mammella e colon. Sempre secondo l'OMS nel mondo 1 adulto su 4 non è sufficientemente attivo e l'80% degli adolescenti non raggiunge i livelli raccomandati di attività fisica mentre, in Europa, oltre un terzo della popolazione adulta e due terzi degli adolescenti non svolgono abbastanza attività fisica. Inoltre, numerose evidenze di letteratura individuano la sedentarietà come uno dei fattori di rischio associati anche all'insorgenza della demenza. Non va poi sottovalutato il peso economico dei costi diretti determinati dall'assistenza



sanitaria e dei costi indiretti causati dalle perdite di produttività per malattia, disabilità lavorativa e morti premature. Anche la nuova strategia sull'attività fisica 2016-2025 "*Physical activity strategy for the Who European Region 2016-2025*", ispirandosi al modello di politica europea a favore della salute e del benessere Health 2020, non solo ribadisce i livelli raccomandati di attività fisica per le diverse fasce di età, ma soprattutto insiste su alcuni obiettivi prioritari, come l'importanza di promuovere l'attività fisica in tutte le fasi della vita come parte integrante della vita quotidiana, di sostenere approcci integrati, multisettoriali e orientati alla partnership. Evidenze scientifiche solide indicano l'inattività fisica quale importante fattore di rischio indipendentemente da un'alimentazione corretta, dal fumo e dall'abuso di alcool. Altrettanto noti sono i benefici indotti da una regolare attività fisica: adeguati livelli di attività fisica migliorano lo stato di salute dell'individuo, migliorandone la qualità della vita e aumentandone la sensazione di benessere. Nota è la capacità di influire sulla riduzione delle fratture negli anziani, nel prevenire l'osteoporosi e su alcune malattie mentali. I benefici aumentano con l'aumentare dell'attività fisica svolta e ciò significa che ad una maggiore quantità di movimento corrisponde una riduzione del rischio per la salute.

Con DGR 347/14, contenente le Linee di indirizzo per la promozione dell'attività fisica nelle Marche, la Regione ha inteso, a seguito della condivisione con i principali portatori d'interesse coinvolti - USR, CONI, EPS - implementare una strategia complessiva per promuovere l'attività fisica e contrastare la sedentarietà, rafforzando le attività preventive già in corso, diffondendo le migliori evidenze e le buone pratiche su tutto il territorio regionale, garantendo un approccio omogeneo di contrasto alla sedentarietà e raccomandando la costruzione di reti locali integrate (cfr Capitolo 4 - Organizzazione). Attualmente il quadro strategico delle politiche di prevenzione per il contrasto alle Malattie Croniche non Trasmissibili (MCNT) è rappresentato dal Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2014-2018, approvato con accordo Stato-Regioni n. 156 CSR del 13/11/2014. Ai fini del contrasto a tali fattori di rischio - tra cui la sedentarietà, oltre a scorretta alimentazione, fumo, e alcol - Il PNP indica quale strategia da perseguire la necessaria intersettorialità da realizzarsi tramite accordi con i principali attori e/o portatori d'interesse. Con la DGR 1434/2014 la Regione recepisce il PNP 2014-2018 e, allo scopo di sostenere la realizzazione di accordi intersettoriali, ribadisce il ruolo complessivo di coordinamento e facilitazione delle azioni da parte dei Dipartimenti di Prevenzione, prevedendo la costituzione in ciascuna Area Vasta di un gruppo tecnico multidisciplinare di operatori del SSR, allargato ai soggetti portatori di interesse sia istituzionali che non. Tali Gruppi Tecnici per l'attuazione del PRP, formalizzati in ciascuna Area Vasta con determina del Direttore di AV, rappresentano lo strumento di programmazione e di integrazione con le risorse ed esperienze locali e che hanno sostenuto la costruzione dei Piani Integrati Locali recentemente approvati da tutte le AAVV ASUR.

Nella DGR 540/15, "Interventi regionali di attuazione del PNP 2014-2018", il tema del contrasto al fattore di rischio sedentarietà, viene affrontato nei seguenti Programmi tramite le linee d'intervento dedicate alla promozione dell'attività fisica nei diversi contesti e fasce d'età:

- ✓ N. 2 Scuola e Salute
- ✓ N. 3 Mi prendo cura di Me
- ✓ N. 4 Salute d'Argento



Per quanto riguarda il **contesto scolastico**, programma n. 2 , la linea di intervento n. 2. 6 - Ragazzi in Gamba, intende perseguire le strategie già indicate con la DGR 347/14, anche in virtù del Protocollo d'Intesa stipulato con l'USR delle Marche in tema di Educazione alla Salute e promozione di stili di vita salutari. In tal senso, all'interno del percorso condiviso di realizzazione della rete delle Scuole che Promuovono Salute, come descritto dalla DGR 347/14 e in linea con le indicazioni OMS, il contesto scolastico è in grado di offrire un significativo contributo al benessere e alla salute attraverso l'attività fisica, per tutte le età e con il coinvolgimento di tutti.

Gli interventi di promozione dell'attività fisica realizzati nel contesto scolastico devono:

- prevedere come principale risultato atteso l'adozione di uno stile di vita attivo (aumento dell'attività fisica quotidiana e riduzione dei comportamenti sedentari);
- prevedere l'aumento di occasioni di movimento, il potenziamento delle ore di educazione fisica e l'organizzazione di percorsi formativi per i docenti;
- valorizzare gli aspetti di socializzazione, inclusione e divertimento facendo riscoprire il piacere del movimento, anche nel tempo libero.

Tra gli interventi di promozione dell'attività fisica che hanno dimostrato efficacia in ambiente scolastico vi sono:

- Interventi finalizzati ad aumentare i livelli di attività fisica giornaliera, anche agendo sul contesto scolastico, per far scegliere il movimento anche nei momenti ricreativi e a partire dal tragitto casa-scuola (con l'attivazione di linee di *Pedibus*);
- interventi finalizzati a ridurre i comportamenti di sedentarietà degli studenti a partire dalla consapevolezza fino alla modifica dei comportamenti (es. riduzione delle ore trascorse davanti alla televisione/media, etc.) e orientare le scelte;
- interventi che garantiscano che almeno il 50% delle lezioni di educazione fisica sia impiegato in attività fisica moderata/vigorosa (secondo i parametri dell'OMS);
- interventi che favoriscano l'attività di giochi di squadra che garantiscano il coinvolgimento di più studenti.

Gli interventi sopra descritti vengono in parte sostenuti anche all'interno della programmazione regionale attraverso atti di competenza del Servizio Politiche Sociali e Sport, in particolare il progetto "Sport di classe alla scuola primaria" approvato con la DGR 443 del 8.5.2017.

Gli stessi obiettivi sono stati ampliati con il progetto "Marche in Movimento con lo Sport di Classe", che si intende approvare con la presente deliberazione.

Con nota n. 10238 del 21/6/2017 la Direzione Generale del M.I.U.R. Ufficio Scolastico Regionale delle Marche in merito al progetto "Marche in Movimento con lo Sport di Classe" riconosce la validità pedagogica e la proposta complessiva e, a seguito di attenta valutazione, ha verificato la compatibilità delle attività progettuali descritte con il quadro ordinamentale vigente e la conseguente corrispondenza e coerenza del documento con i riferimenti normativi in vigore.

Per quanto riguarda i Programmi n. 3 e n. 4, come indicato dalla DGR 347/2014, un altro ambito importante è quello degli **adulti - anziani (>65 anni)**. In questa fascia di età l'attività fisica, che può variare da un approccio ludico (passeggiate a piedi o in bicicletta) ma può consistere anche in attività lavorative (se il soggetto è ancora impegnato in settori occupazionali), determina un miglioramento complessivo delle performance. E' provato, secondo quanto espresso nelle LG 2010 dell'OMS, che un'attività fisica moderata possa essere un valido strumento per migliorare la fitness cardiorespiratoria, la struttura e la funzione dell'apparato muscoloscheletrico, per ridurre la cronicità, la depressione e il declino cognitivo. Per gli anziani i benefici riguardano soprattutto l'autonomia funzionale, la diminuzione del rischio di cadute e di fratture e la protezione dalle malattie correlate;



all'invecchiamento e per quegli anziani che hanno già limitazioni, l'attività fisica ha effetti positivi sulle abilità funzionali.

Anche nel caso degli interventi di promozione dell'attività fisica realizzati sul target popolazione anziana, risultano essere efficaci quelli che:

- coniugano diversi obiettivi (multicomponenti);
- prevedono come principale risultato atteso l'adozione di uno stile di vita attivo (aumento dell'attività fisica quotidiana e riduzione dei comportamenti sedentari);
- valorizzano gli aspetti di socializzazione e di aggregazione facendo riscoprire il piacere del movimento.

Di seguito sono indicati i livelli di attività fisica raccomandati per la popolazione anziana (> 65):

- almeno 150 minuti alla settimana di attività fisica aerobica di moderata intensità o almeno 75 minuti a settimana di attività fisica aerobica vigorosa o una combinazione equivalente di attività fisica moderata e vigorosa con particolare attenzione, da parte dei più anziani a svolgere attività fisica adeguata alle loro capacità e condizioni;
- per avere benefici addizionali di salute gli adulti con più di 65 anni dovrebbero aumentare i livelli di attività fisica aerobica ad intensità moderata a 300 minuti a settimana o dovrebbero fare 150 minuti di attività fisica aerobica di intensità vigorosa a settimana o una combinazione equivalente di attività fisica di intensità moderata e vigorosa;
- almeno 2 volte a settimana, in giorni non consecutivi, attività di rafforzamento per mantenere o aumentare la forza e la resistenza muscolare;
- per ridurre il rischio di lesioni da caduta, gli anziani che vivono in comunità dovrebbero svolgere esercizi per mantenere o migliorare l'equilibrio;
- gli anziani con una o più patologie croniche dovrebbero svolgere attività fisica secondo le modalità che garantiscono un miglioramento efficace e sicuro.

Per diminuire il numero di sedentari, gli operatori sanitari (medici, infermieri, ecc.) dovrebbero essere in grado di identificare i livelli di attività fisica praticati da ogni individuo e quindi proporre interventi differenziati in base a età, sesso e comorbidità presente.

Il Consiglio Regionale delle Marche, nella seduta del 12 settembre 2017, n. 75, ha approvato all'unanimità la mozione 255 impegnando la Giunta Regionale delle Marche ad utilizzare fino allo 0,5% del Fondo sanitario regionale per integrare il Fondo della Prevenzione anche al fine di favorire tutte quelle attività il cui compito sarà quello di promuovere i più corretti stili di vita di tutta la popolazione.

I progetti "Marche in Movimento con lo Sport di Classe" e "Sport senza età", che si esplicitano in allegato, approvati dal Comitato Regionale dello Sport e del Tempo Libero il 21/6/2017 (verbale n. 3/2017), vanno ad implementare le azioni già poste in essere nell'ambito del Piano Regionale di Prevenzione e nei progetti esplicitati nelle Attività sportive allo scopo di dare maggior impulso allo sviluppo delle attività motorie nelle due fasce di età: bambini ed adulti-anziani.

Si propone quindi di dare mandato all'ASUR Marche di attuare i progetti sopra menzionati nel biennio 2018-2019, al fine di sostenere la promozione dell'attività fisica integrandosi con i Programmi 2,3,4 del Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018; di stabilire inoltre che la spesa derivante dall'attuazione della presente deliberazione rientrerà nel budget che verrà assegnato all'ASUR negli anni 2018-2019.

Y



Per tutto quanto precede si propone alla Giunta l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Fabio Filippetti

**PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI VITA E DI LAVORO**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo della legittimità della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva, né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

**IL DIRIGENTE P.F.**

Fabio Filippetti

**PROPOSTA DEL DIRETTORE DELL'ARS E DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT**

I sottoscritti, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprimono parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propongono l'adozione alla Giunta Regionale. Attestano inoltre che dalla presente deliberazione non deriva, né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione. I sottoscritti, in relazione al presente provvedimento, dichiarano, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

**IL DIRETTORE ARS**  
Francesco Di Stanislao

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
Giovanni Santarelli

La presente deliberazione si compone di n. 19 pagine, di cui n. 12 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

Deborah Giraldi

Il Vice Segretario della Giunta regionale  
(Fabio Tavazzani)



allegato 1

**"MARCHE IN MOVIMENTO CON LO SPORT DI CLASSE"**

E

**"SPORT SENZA ETA' "**

**INTRODUZIONE**

La Regione ha recepito il Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 approvato dalla Giunta Regionale con delibera 840/2015.

Il Piano di Prevenzione Regionale (PRP) è un fondamentale atto di programmazione per tutta l'area della prevenzione, che contribuisce a migliorare la qualità della vita di ogni cittadino, promuovendo sani stili di vita. Il PRP trasforma in azioni concrete per il nostro territorio le indicazioni del Piano Nazionale della Prevenzione concordato tra Stato e Regioni.

Il Ministero della Salute e le Regioni, con l'attuazione di questo piano, vogliono riaffermare la primaria importanza dei momenti di prevenzione come obiettivo da perseguire in tutte le politiche sociali e in tutte le aree di intervento sanitario. Va promossa l'attività motoria per tutte le fasce della popolazione nella realizzazione di progetti a sostegno dell'attività motoria e dei corretti stili di vita. Tenuto conto che viviamo in una delle regioni più longeve d'Italia dobbiamo lavorare per favorire progetti e iniziative a favore dell'attività motoria per combattere la sedentarietà, le dipendenze per una sana alimentazione e per i corretti stili di vita anche in una fascia di popolazione adulta.

Quindi questo programma di intervento è strutturato in modo tale da poter raggiungere la popolazione in tutto l'arco della vita individuando due contesti specifici: quello scolastico e quello dell'età adulta.

Alla luce di quanto detto in coerenza con l'attuazione del Piano di Prevenzione Regionale vengono proposti due progetti:

- Un progetto rivolto all'**età evolutiva** che andrà a svilupparsi nella **Scuola Primaria**, sarà di competenza del C.O.N.I. che lo svilupperà avvalendosi della collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale, andando ad integrare il progetto "Sport di Classe" già esistente;
- Un progetto rivolto all'età adulta e anziana per gli **Over 65**, di competenza degli Enti di Promozione Sportiva, che si svilupperà in coerenza con il Piano di promozione della salute.

**"MARCHE IN MOVIMENTO CON LO SPORT DI CLASSE"**

Nello specifico in riferimento al primo intervento, che andrà a svilupparsi nella scuola primaria, è stato costituito un tavolo di lavoro composto da rappresentanti della Regione Marche, del C.O.N.I., del C.S.I., del M.I.U.R. e del C.I.P. .

Questo nuovo progetto intende inquadrare la Scuola come elemento fondamentale per un'azione educativa e culturale che riconosce nell'attività motoria e fisica e nella corretta alimentazione il passaggio per l'acquisizione di uno stile di vita sano migliorando la qualità della vita delle persone partendo dai più piccoli.

Attualmente si sta sviluppando un progetto che garantisca il potenziamento delle ore di attività motoria nella scuola primaria.

Il gruppo di lavoro ha proposto di denominare il progetto "**MARCHE IN MOVIMENTO CON LO SPORT DI CLASSE**"; questo titolo può essere identificativo per l'intervento che si andrà a compiere sul nostro territorio.





“Sport di Classe” è il progetto promosso e realizzato dal MIUR e dal CONI e dalla Regione Marche che attualmente viene offerto al mondo della scuola quale risposta concreta e coordinata all’esigenza di diffondere l’Educazione Fisica e l’attività motoria fin dalla Scuola Primaria per favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni, incentivando l’Educazione Fisica settimanale nel piano orario. I programmi scolastici possono prevedere, così come indicato in premessa, due ore di Educazione Fisica settimanali. Anche con il progetto “Sport di Classe” e con il contributo della Regione Marche non sempre si riesce ad offrire alle nostre scuole il potenziamento per più di un’ora di Educazione Fisica alla settimana. Da qui nasce l’esigenza di ricercare un progetto che garantisca a livello quantitativo (oltre che qualitativo) un’offerta di ore maggiore di attività motoria nella scuola primaria. Nello specifico, nella nostra regione attualmente il modello di intervento delineato per “Sport di Classe” ha l’obiettivo di:

- coinvolgere tutte le classi dalla 1<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup> con un’ora a settimana di Educazione Fisica;
- promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita attraverso un percorso valoriale;
- motivare le giovani generazioni all’attività motoria e fisica.

Il Progetto di carattere nazionale è rivolto a tutte le Scuole Primarie italiane, coinvolgendo gli alunni, gli insegnanti e i dirigenti scolastici. La sua realizzazione avviene grazie ad un sistema di governance nazionale e regionale, che vede collaborare in modo sinergico a tutti i livelli le strutture MIUR, CONI e CIP. “Sport di Classe” prevede il coinvolgimento di una figura specializzata, il “Tutor sportivo scolastico”, laureato in Scienze Motorie o diplomato ISEF, opportunamente formato dai docenti delle Scuole Regionali dello Sport del CONI. Questa figura collabora alla programmazione e alla realizzazione dell’attività di educazione fisica affiancando gli insegnanti titolari della classe, organizza i giochi di primavera e di fine anno, supporta l’insegnante per favorire l’attività motoria volta all’inclusione di tutti gli alunni e fa da raccordo tra la scuola e il sistema sportivo del territorio. All’interno del progetto è previsto un percorso valoriale che rappresenta l’occasione per stimolare la riflessione nei bambini e veicolare i valori positivi dello sport ed ogni anno viene promosso un valore chiave diverso. Per l’anno scolastico 2016-2017 nella Regione Marche hanno aderito al progetto 1570 classi: 312 classi prime, 331 classi seconde, 300 classi terze, 289 classi quarte, 306 classi quinte e 32 pluriclassi, seguite da 149 Tutor.

**SITUAZIONE ATTUALE “SPORT DI CLASSE”**

	CONI			REGIONE		
	ore a classe al mese	X 1570 classi	X € 15	ore a classe a mese	X 1570 classi	X € 15
DICEMBRE	2	3.140	47.100,00 €	1	1.570	23.550,00 €
GENNAIO	2	3.140	47.100,00 €	1	1.570	23.550,00 €
FEBBRAIO	2	3.140	47.100,00 €	1	1.570	23.550,00 €
MARZO	2	3.140	47.100,00 €	1	1.570	23.550,00 €
APRILE	2	3.140	47.100,00 €	1	1.570	23.550,00 €
MAGGIO	2	3.140	47.100,00 €	1	1.570	23.550,00 €
ora trasversale per programmazione, etc	1	1.570	23.550,00 €			
<b>TOTALE</b>	<b>13</b>	<b>20.410</b>	<b>306.150,00 €</b>	<b>6</b>	<b>90</b>	<b>141.300,00 €</b>
Conteggio totale (CONI+REGIONE)	ore complessive a classe		X 1570 classi	X € 15		
	19		29.830	447.450,00 €		

**Sport di classe copre 1570 su 3750 per una percentuale del 41,86% delle classi.**



### Una metodologia di insegnamento innovativa: "Scuola in Movimento"

Alla luce di quanto premesso il gruppo di lavoro ha pensato di integrare al progetto promosso dal CONI "Sport di Classe", il metodo "Scuola in Movimento". Questo metodo è un programma nato in Svizzera promosso dall'Ufficio Federale dello Sport (UFSP) che mira a promuovere il movimento per i bambini in tutto l'arco della giornata.

"Scuola in Movimento" è più di un programma di sport: non ci si deve limitare a organizzare giornate dello sport a scuola, sport scolastico facoltativo o tornei in collaborazione con le società sportive, ma piuttosto introdurre a livello globale più movimento nella cultura di insegnamento e di apprendimento della scuola.

Il metodo "Scuola in Movimento" può essere espresso direttamente in classe nel normale orario curriculare; viene proposta infatti una metodologia di insegnamento che introduce, oltre alle ore di Educazione Fisica in palestra, 20/30 minuti di movimento ogni giorno all'interno della classe (o all'aperto, o in palestra) proponendo in modo attivo, attraverso l'attività motoria, l'insegnamento delle materie curriculari come ad esempio: aritmetica, geometria, inglese, geografia, scienze, italiano, ecc.

Il movimento può essere introdotto nelle lezioni, nelle pause scolastiche, lungo il tragitto casa scuola o anche a casa sotto forma di compiti. Ogni classe decide individualmente il modo in cui svolgere l'attività fisica quotidiana. E' anche possibile ideare sequenze di movimento proprie.

Il programma si basa su moduli di "Scuola in Movimento" che sono disponibili gratuitamente sotto forma di set di carte contenenti esercizi variati; in totale vi sono 11 moduli con esercizi e 2 moduli supplementari sul tema dell'alimentazione. Gli esercizi proposti sono brevi e di semplice esecuzione per gli alunni e gli insegnanti applicabili senza particolari allestimenti. Per alcuni moduli occorre invece del materiale aggiuntivo, sempre fornito gratuitamente dall'UFSP (ad es. footbag, funicelle, elastici).

Questa integrazione con l'educazione fisica garantisce il fatto di mettere l'alunno in condizione di sperimentare subito e concretamente quello che sta imparando aiutandolo ad apprendere concetti di altre materie con maggiore facilità.

Questo metodo riesce a:

- motivare i bambini ad adottare uno stile di vita attivo e a praticare attività fisica e sport per tutta la vita;
- accompagnare ogni giorno insegnamento ed apprendimento con il movimento e contribuire in tal modo alla buona riuscita delle attività scolastiche, aumentando il successo dell'apprendimento;
- diffondere in modo differenziato i contenuti dell'educazione fisica e della promozione del movimento rendendo l'attività quotidiana più efficiente e piacevole per tutti gli interessati;
- offrire lo spazio necessario per movimento, gioco e sport e facendone quindi elementi essenziali della cultura della scuola.

In questo senso, considerando quanto detto, si può affermare che questo metodo è un valido intervento di prevenzione primaria, focalizzato sull'adozione di azioni e comportamenti in grado di evitare o ridurre a monte l'insorgenza e lo sviluppo di una patologia o di un evento sfavorevole.

*Gli ingredienti del successo di questo metodo:*

*Pratico:* le idee proposte possono essere effettuate facilmente.

*Flessibile:* ogni classe svolge l'attività fisica quotidiana di almeno 20 min. in base ai propri bisogni.

*Adatto a vari livelli:* i moduli sono adatti a determinati livelli o possono essere adeguati facilmente.

*Gratuito:* i set di carte, il materiale per l'attività e l'opuscolo sono a disposizione gratuitamente.

*Facile:* basta iscrivere la classe sul sito.

Y



Il progetto "Marche in Movimento con lo sport di classe" si baserà quindi sulla evoluzione del progetto "Sport di Classe" promosso dal CONI, dal MIUR e dalla Regione Marche, affiancando ad esso il programma "Scuola in Movimento" (di cui il CSI detiene i diritti e il materiale didattico). In questo modo saranno garantite circa 3 ore di attività fisica a settimana (20 minuti al giorno di movimento più le ore di Educazione Fisica) che quantitativamente iniziano ad essere significative per un intervento di prevenzione primaria. La proposta per l'applicazione del progetto "Marche in Movimento" prevede una sperimentazione su un numero limitato di classi e su un numero limitato d'insegnanti per annualità di progetto. In questo senso si preferisce un approccio graduale capace di avviare dinamiche di contaminazione tra gli insegnanti, grazie anche ad un percorso triennale di duplicazione e triplicazione dei numeri di partenza. Il metodo di "Scuola in Movimento" mette al centro la capacità didattica e d'insegnamento del docente che esercita, con discrezione e sapiente abilità, la sua funzione di educatore e formatore. E' per questo motivo che sarà dedicata la massima importanza alla formazione degli insegnanti rispetto a questo nuovo ed innovativo metodo di insegnamento, formazione che sarà gestita dalla Scuola Regionale dello Sport del CONI Marche. Naturalmente nel progetto sarà data importanza e sostegno all'attività di inclusione per tutti gli alunni, supportando gli insegnanti titolari della classe e quelli di sostegno. Questo tipo di approccio non sarà di difficile attuazione essendo già all'interno della proposta realizzata nel progetto "Sport di Classe" e in quella realizzata nel programma "Scuola in Movimento". Nel primo anno si prevede l'avvio delle attività su 250 prime classi della regione Marche; nel secondo anno sarà proposto sia alle 250 classi prime che alle seconde classi per un totale di 500 classi; il terzo anno il progetto andrà avanti con le classi prime, le seconde e le terze per un totale di 750 classi coinvolte.

**"MARCHE IN MOVIMENTO CON LO SPORT DI CLASSE"**

Andamento numerico del progetto	Primo anno 2018	Secondo anno 2018/2019	Terzo anno 2019/2020
Insegnanti coinvolti	500	1000	1500
Classi coinvolte	250	500	750
Alunni coinvolti	5000	10000	15000

**INDICAZIONE DEI NUMERI PER ANNUALITÀ**

Voci	Numeri
Numero classi coinvolte	250
Alunni per classe (come da media MIUR)	20
Numero medio alunni coinvolti	5000
Numero max insegnanti aderenti al progetto	500
Coordinatore regionale del progetto	1
Formatori	5
Segreteria di progetto	1
Province coinvolte	5
Numero di classi per provincia	50



## GRADUALITA' TRIENNALE

Anno	Classi coinvolte	Attività proposta
2018 – Primo anno	1 <sup>a</sup>	SCUOLA IN MOVIMENTO + SPORT DI CLASSE
2018/2019 – Secondo anno	1 <sup>a</sup> – 2 <sup>a</sup>	SCUOLA IN MOVIMENTO + SPORT DI CLASSE
2019/2020 – Terzo anno	1 <sup>a</sup> – 2 <sup>a</sup> – 3 <sup>a</sup>	SCUOLA IN MOVIMENTO + SPORT DI CLASSE

Le altre classi della scuola che aderirà a "Marche in Movimento con lo sport di classe" continueranno le attività del progetto "Sport di Classe" e le **classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>** inoltre saranno coinvolte nel **modulo "Orientamento sportivo"** che offre nella seconda ora settimanale di educazione fisica un'ora di attività proposta dalle Federazioni Sportive e dalle Discipline Associate attraverso la realizzazione di attività motorie in grado di fare esplorare ai bambini varie discipline sportive.

Si prevede lo svolgimento di questo modulo nelle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> per un monte di 24 ore annuali complessive, pari a circa un'ora a settimana da gennaio a maggio 2018.

Il modulo "Orientamento sportivo" sarà suddiviso in 3 sessioni da 8 ore complessive l'una. Ogni sessione sarà svolta in circa due mesi e sarà affidata, a turno, ad una Federazione Sportiva e/o Disciplina Associata precedentemente calendarizzata.

I criteri per aderire al progetto "Marche in Movimento", da parte delle Federazioni Sportive e delle Discipline Associate, sono:

- Le Federazioni Sportive e le Discipline Associate debbono avere in essere un accordo nazionale con il MIUR per la promozione di progetti nazionali e attività sportive nella Scuola Primaria;
- Le Federazioni Sportive e le Discipline Associate dovranno sviluppare una proposta sportiva e motoria incentrata sull'orientamento sportivo;

Il modulo "Orientamento sportivo" sarà svolto a rotazione nelle singole classi aderenti al progetto regionale.

In una classe ruoteranno tre Federazioni Sportive e/o Discipline Associate, suddividendosi le 24 ore d'intervento annuali in 8 ore d'intervento ciascuna;

Gli interventi all'interno delle classi dovranno essere svolti da Laureati in Scienze Motorie.

Quindi in sintesi nel primo anno di progetto (2018) si propone quanto segue:

- per le **classi Prime**, a partire dal mese di gennaio 2018, viene proposto il modulo "Scuola in Movimento" che prevede 20/30 minuti al giorno di attività motoria e il modulo "Sport di Classe" che inserisce il supporto di 1 ora a settimana di Educazione Fisica, per mezzo del finanziamento aggiuntivo, per un **totale di 3 ore** di attività motoria alla settimana, per la durata di 20 settimane; l'attività sarà svolta in compresenza Tutor e insegnante;

- per le **classi Seconde e Terze** viene inserito il supporto di **1 ora a settimana** di Educazione Fisica attraverso il modulo "Sport di Classe" per la durata di 20 settimane per mezzo del finanziamento aggiuntivo;

- per le **classi Quarte e Quinte** viene inserito il supporto di 1 ora a settimana di Educazione Fisica attraverso il modulo "Sport di Classe" e 1 ora a settimana di attività motoria attraverso il modulo "Orientamento Sportivo" per mezzo del finanziamento aggiuntivo ed alla collaborazione delle Federazioni e Discipline sportive, per un **totale di 2 ore** di attività motoria alla settimana, per la durata di 20 settimane.

Il progetto andrà a regime progressivamente e, se prorogato nell'anno 2019/2020, l'intervento andrà a svilupparsi in questo modo:

- nelle **classi Prime, Seconde e Terze** verrà proposto il modulo "Scuola in Movimento" che prevede 20/30 minuti al giorno di attività motoria e 1 ora a settimana di Educazione Fisica in compresenza



attraverso il progetto "Sport di Classe" per mezzo del finanziamento aggiuntivo per un **totale di 3 ore** di attività motoria alla settimana, per la durata di 32 settimane;

- per le **classi Quarte e Quinte** verrà proposta 1 ora a settimana di Educazione Fisica in compresenza attraverso il modulo "Sport di Classe" e 1 ora di Orientamento Sportivo per mezzo del finanziamento aggiuntivo per un **totale di 2 ore** di attività motoria alla settimana, per la durata di 32 settimane.

## MODULARITA' PROGETTO REGIONALE – PRIMO ANNO 2018

Classe 1 <sup>a</sup>	Scuola in Movimento	Sport di Classe	Ore aggiuntive
Classe 2 <sup>a</sup>	Sport di Classe	Ore aggiuntive	
Classe 3 <sup>a</sup>	Sport di Classe	Ore aggiuntive	
Classe 4 <sup>a</sup>	Sport di Classe	Ore aggiuntive	Orientamento sportivo
Classe 5 <sup>a</sup>	Sport di Classe	Ore aggiuntive	Orientamento sportivo

Ore aggiuntive: per le quali va previsto apposito finanziamento

## MODULARITA' PROGETTO REGIONALE – SECONDO ANNO 2018/2019

Classe 1 <sup>a</sup>	Scuola in Movimento	Sport di Classe	Ore aggiuntive
Classe 2 <sup>a</sup>	Scuola in Movimento	Sport di Classe	Ore aggiuntive
Classe 3 <sup>a</sup>	Sport di Classe	Ore aggiuntive	
Classe 4 <sup>a</sup>	Sport di Classe	Ore aggiuntive	Orientamento sportivo
Classe 5 <sup>a</sup>	Sport di Classe	Ore aggiuntive	Orientamento sportivo

## MODULARITA' PROGETTO REGIONALE – TERZO ANNO 2019/2020 (SOLO SE PROROGATO)

Classe 1 <sup>a</sup>	Scuola in Movimento	Sport di Classe	Ore aggiuntive
Classe 2 <sup>a</sup>	Scuola in Movimento	Sport di Classe	Ore aggiuntive
Classe 3 <sup>a</sup>	Scuola in Movimento	Sport di Classe	Ore aggiuntive
Classe 4 <sup>a</sup>	Sport di Classe	Ore aggiuntive	Orientamento sportivo
Classe 5 <sup>a</sup>	Sport di Classe	Ore aggiuntive	Orientamento sportivo

## PROSPETTO ORE DI ATTIVITA' MOTORIA MENSILI - PRIMO ANNO 2018

Classe	Scuola in Movimento	Sport di Classe	TOT. settimana	TOT. mensile
Classe 1 <sup>o</sup>	20' al giorno	1 ora a settimana (con ore aggiuntive)	3 ore	12 ore
Classe 2 <sup>o</sup>	Sport di Classe 1 ora a settimana (con ore aggiuntive)		TOT. settimana 1 ora	TOT. mensile 4 ore
Classe 3 <sup>o</sup>	Sport di Classe 1 ora a settimana (con ore aggiuntive)		TOT. settimana 1 ora	TOT. mensile 4 ore
Classe 4 <sup>o</sup>	Sport di Classe 1 ora a settimana (con ore aggiuntive)	Orientamento Sportivo 1 ora settimana	TOT. settimana 2 ore	TOT. mensile 8 ore
Classe 5 <sup>o</sup>	Sport di Classe 1 ora a settimana (con ore aggiuntive)	Orientamento Sportivo 1 ora settimana	TOT. settimana 2 ore	TOT. mensile 8 ore

*[Handwritten signature]*



<b>PROSPETTO ORE DI ATTIVITA' MOTORIA MENSILI - SECONDO ANNO 2018/2019</b>				
--	--	--	--	--

Classe	Scuola in Movimento	Sport di Classe	TOT. settimana	TOT. mensile
Classe 1°	20' al giorno	1 ora a settimana (con ore aggiuntive)	3 ore	12 ore
Classe 2°	20' al giorno	1 ora a settimana (con ore aggiuntive)	3 ore	12 ore
Classe 3°	Sport di Classe 1 ora a settimana (con ore aggiuntive)		TOT. settimana 1 ora	TOT. mensile 4 ore
Classe 4°	Sport di Classe 1 ora a settimana (con ore aggiuntive)	Orientamento Sportivo 1 ora settimana	TOT. settimana 2 ore	TOT. mensile 8 ore
Classe 5°	Sport di Classe 1 ora a settimana (con ore aggiuntive)	Orientamento Sportivo 1 ora settimana	TOT. settimana 2 ore	TOT. mensile 8 ore

<b>PROSPETTO ORE DI ATTIVITA' MOTORIA MENSILI - TERZO ANNO 2019/2020 (SOLO SE PROROGATO)</b>				
--	--	--	--	--

Classe	Scuola in Movimento	Sport di Classe	TOT. settimana	TOT. mensile
Classe 1°	20' al giorno	1 ora a settimana (con ore aggiuntive)	3 ore	12 ore
Classe 2°	20' al giorno	1 ora a settimana (con ore aggiuntive)	3 ore	12 ore
Classe 3°	20' al giorno	1 ora a settimana (con ore aggiuntive)	3 ore	12 ore
Classe 4°	Sport di Classe 1 ora a settimana (con ore aggiuntive)	Orientamento Sportivo 1 ora settimana	TOT. settimana 2 ore	TOT. mensile 8 ore
Classe 5°	Sport di Classe 1 ora a settimana (con ore aggiuntive)	Orientamento Sportivo 1 ora settimana	TOT. settimana 2 ore	TOT. mensile 8 ore

**Formazione degli insegnanti "Marche in Movimento con lo sport di classe"**

Per far fronte al progetto sarà indispensabile organizzare la formazione per gli insegnanti che aderiranno al progetto in modo che sia un intervento quanto più qualitativo possibile per poter intervenire con gradualità nella proposta e possa essere aggiornata, modificata e monitorata con più facilità dai formatori che seguiranno l'iniziativa.

Considerando che questo nuovo tipo di approccio, con l'inserimento del metodo "Scuola in Movimento" all'interno della scuola, vuole essere anche un intervento culturale all'interno della società, è sembrato giusto poter coinvolgere anche quegli insegnanti che non partecipano al progetto ma che possono essere interessati a questa nuova metodologia. Alla luce di queste considerazioni si propone una formazione su due livelli:



- un livello FORMATIVO : Per gli insegnanti che aderiscono al progetto "Marche in Movimento"
- un livello INFORMATIVO : Su richiesta degli insegnanti interessati

Si è pensato che sarebbe opportuno effettuare una prima informazione, attraverso un convegno di lancio, per presentare a tutti il progetto "Marche in Movimento", che dovrebbe essere effettuata entro la fine dicembre 2017. Successivamente verrà proposta la formazione per gli insegnanti delle scuole che hanno aderito al progetto e poi sarà organizzato e proposto un secondo momento informativo dedicato a tutti coloro che sono interessati al progetto.

La formazione degli insegnanti aderenti al progetto sarà organizzata sia attraverso un intervento iniziale, sia attraverso incontri di aggiornamento durante l'anno scolastico. Dopo il primo intervento di formazione verrà fornito alle insegnanti il kit con il materiale da poter utilizzare in classe con gli alunni durante le lezioni. Il kit base di "Scuola in Movimento" è formato da:

- schede operative con esercitazioni (per gli insegnanti);
- raccogliatore porta schede (per gli insegnanti);
- dado gonfiabile (per insegnanti e alunni);
- corde (per insegnanti e alunni);
- palline (footbag) (per insegnanti e alunni).

#### **Formazione ed informazione "Corretti stili di vita e sana alimentazione"**

L'ASUR metterà a disposizione le sue competenze al fine di attuare una formazione/informazione periodica per tutti gli operatori ed i partecipanti al progetto per quanto riguarda corretti stili di vita e sana alimentazione.

Verrà, inoltre, effettuato un incontro alla fine del progetto con tutte le classi alla presenza degli studenti e dei genitori con l'intento di confrontarsi e relazionarsi sull'esito dello stesso

Se necessario potrà essere utilizzata la Scuola Regionale dello Sport del C.O.N.I. Marche.

#### **Piattaforma informatica**

Come mezzo di supporto per gli insegnanti, verrà allestita una piattaforma informatica dedicata espressamente al progetto "Marche in Movimento con lo sport di classe". Questa piattaforma potrà avere al suo interno i seguenti contenuti e sarà destinato alle seguenti azioni:

- Offrire le informazioni del progetto "Marche in Movimento" facendone comprendere le basi scientifiche e le motivazioni (spiegazione, idee di fondo, strutturazione, ecc.);
- Mettere a disposizione degli insegnanti il materiale e gli approfondimenti periodici e annuali;
- Proporre esempi pratici delle esercitazioni da poter effettuare in classe;
- Proporre video esemplificativi delle esercitazioni;
- Dare assistenza agli insegnanti che lo richiedano mediante un supporto on-line/chat/video conferenza;
- Gestire i dati e feedback caricati dagli insegnanti nell'area personale dedicata al monitoraggio, valutazione e osservazione delle attività (positività riscontrate, suggerimenti, proposte);
- Raccontare il progetto come viene sviluppato nella Regione Marche;
- Rendere disponibile mediante una mappatura visiva le scuole che aderiscono al progetto.





**Aspetti economici: costo previsionale del Progetto**

Nella seguente tabella sono riportati i costi totali del Progetto "Marche in Movimento con lo sport di classe".

**ANNO SCOLASTICO 2017-2018 (da GENNAIO 2018 a MAGGIO 2018)**

Totale stimato intervento	€ 934.285,71	Totale ore intervento annuale	66000
---------------------------	--------------	-------------------------------	-------

**ANNO SCOLASTICO 2018-2019 (da OTTOBRE 2018 a MAGGIO 2019)**

Totale stimato intervento	€1.445.000,00	Totale ore intervento annuale	121600
---------------------------	---------------	-------------------------------	--------

**ANNO SCOLASTICO 2019-2020 (da OTTOBRE 2019 a MAGGIO 2020) (SOLO SE PROROGATO)**

	€1.465.000,00	Totale ore intervento annuale	137600
--	---------------	-------------------------------	--------

**ANNO SOLARE 2018 (Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio, Ottobre, Novembre e Dicembre 2018)**

Totale stimato intervento	€ 1.476.160,00		
---------------------------	----------------	--	--

**ANNO SOLARE 2019 (Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio, Ottobre, Novembre e Dicembre 2019)**

Totale stimato intervento	€ 1.452.500,00		
---------------------------	----------------	--	--

**ANNO SOLARE 2020 (Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio 2020) (SOLO SE PROROGATO)**

Totale stimato intervento	€ 915.625,00		
---------------------------	--------------	--	--

Costo totale progetto da finanziare per due anni scolastici da gennaio 2018 a maggio 2019 pari a € **2.379.285,00**. Considerato che € **568.580,00** saranno a carico del C.O.N.I. nazionale e del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, il finanziamento necessario per l'attuazione del progetto, perché non coperto da altre fonti, è pari a € **1.810.705,00**.

Costo eventuale progetto (**SOLO SE PROROGATO**) per i tre anni scolastici **2018, 2019 e 2020** pari a € **3.844.285,00**. Considerato che € **918.480,00** saranno a carico del C.O.N.I. nazionale e del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, il finanziamento necessario per l'attuazione del progetto, perché non coperto da altre fonti, pari a € **2.925.805,00**.





**"SPORT SENZA ETA' "**

Le linee d'intervento di questo progetto sono rivolte alla popolazione adulta-anziana.

**Obiettivi generali del progetto:**

- Generare percorsi di prevenzione primaria attraverso il movimento, l'attività fisica e la socializzazione rivolti agli adulti ed over 65;
- Elevare la consapevolezza, negli over 65, che mantenersi in buona salute migliora la qualità generale della propria vita;
- Promuovere, attraverso le attività motorie, fisiche e ricreative, momenti di socializzazione e condivisione tra gli over 65;
- Proporre anche attività in grado di essere svolte in autonomia dagli over 65, al fine di garantire la prosecuzione di determinati stili di vita successivamente alla conclusione del progetto;
- Promuovere la conoscenza, negli adulti ed over 65, dei corretti stili di vita nel campo dell'alimentazione e del movimento, elevandone allo stesso tempo il livello di consapevolezza;
- Animare i territori coinvolti nella crisi sismica del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016 e ricadenti nelle aree codificate come "Cratere sismico".

**Soggetti titolati a partecipare al progetto**

Enti di Promozione Sportiva regionali, riconosciuti dal C.O.N.I., presenti in almeno tre province della regione Marche.

Gli stessi dovranno operare in collaborazione con l'A.N.C.I., il C.O.N.I. (per quanto riguarda la scuola Regionale per lo Sport), il C.I.P e l'A.S.U.R (corretti stili di vita e sana alimentazione).

Potranno partecipare al bando anche gli altri Enti di Promozione Sportive e le A.P.S., presenti in una o due province, purché partecipanti come partner con i soggetti capofila.

Il progetto potrà essere presentato da un'unica associazione, che è la capofila.

Le altre formalizzeranno l'adesione con una lettera formale, da allegare al progetto, con la quale dichiareranno cosa faranno all'interno dello stesso.

Nel budget di progetto verranno specificate quali azioni e quali spese dovranno essere sostenute dal soggetto capofila e dai partner di progetto.

Gli Enti di Promozione Sportiva regionali potranno avvalersi delle proprie diramazioni provinciali o zonali per la realizzazione dello stesso.

La Facoltà di Scienze Motorie di Urbino, avrà il compito di monitoraggio e valutazione in riferimento all'andamento del progetto.

L'ASUR avrà la possibilità di individuare altri soggetti a supporto del progetto stesso qualora ne scaturisse l'esigenza .

**Target del progetto:**

Uomini e donne adulti ed over 65.



**Periodo per la realizzazione delle attività di progetto (biennale):**

Biennio 2018/2019. L'inizio e la conclusione delle attività è a discrezione dell'Ente di Promozione Sportiva promotore del progetto.

**Attività possibili:**

Tutte le attività fisiche, di movimento e sportive capaci di ottenere un aumento dell'attività motoria nel quotidiano stile di vita.

*A titolo esemplificativo:* Danza – Bocce – Nuoto – Tennis – Ciclismo – Ginnastica – Orienting - Nordic Walking – Yoga – Pilates – Attività fisica adattata - Discipline orientali - Altre attività utili e idonee per gli over 65. Nello sviluppo della programmazione, a tali attività idonee a garantire l'attività motoria possono essere associate attività complementari di socializzazione, in particolare per gli over 65, in quota complessiva non superiore al 20% delle ore di impegno totale.

**Formazione ed informazione:**

L'ASUR metterà a disposizione le sue competenze al fine di attuare una formazione periodica per tutti gli operatori ed i partecipanti su una corretta alimentazione e stili di vita. Se necessario potrà essere utilizzata la Scuola Regionale dello Sport del C.O.N.I. Marche.

**Tutela sanitaria:**

I partecipanti alle attività fisiche, di movimento, sportive, ricreative e di socializzazione dovranno presentare regolare certificato medico non agonistico. Il medico di MG dovrà segnalare anche eventuali patologie croniche così da permettere una proposta adeguata per lo stato del soggetto.

**Numero interventi per progetto:**

Gli Enti di Promozione Sportiva potranno presentare un solo progetto composto da più interventi in province differenti, ogni intervento dovrà coinvolgere minimo 50 persone suddivise in due gruppi di almeno 25 persone, fatta eccezione per gli interventi che ricadono nei Comuni del "Cratere sismico" dove potranno essere coinvolte, per ogni intervento, minimo 45 persone suddivise in tre gruppi di almeno 15 per un totale di persone coinvolte di circa 1.300 unità per ogni anno.

**Qualificazione degli operatori:**

Gli operatori impegnati nella promozione delle attività di movimento, fisiche e sportive dovranno essere Laureati in Scienze Motorie (o essere formati in appositi percorsi di formazione degli Enti di Promozione Sportiva, riconosciuti dal CONI, ed avere almeno 5 anni di esperienza nelle attività per gli over 65). Per quanto attiene il personale che dovrà assistere nelle attività ricreative e di socializzazione gli Enti potranno utilizzare proprio personale qualificato.

**Coordinamento di progetto:**

Ogni Ente di Promozione Sportiva dovrà indicare un coordinatore di progetto, da individuare fra i laureati in scienze motorie di cui al punto precedente.

Lo stesso avrà il compito di interfacciarsi con l'Asur e le Aree Vaste di competenza territoriale, con i Comuni in cui insistono le attività di progetto e con Facoltà di Scienze Motorie di Urbino.



**Attività di coordinamento e di ricerca su base regionale:**

L'attività di coordinamento e di ricerca saranno svolte dall'ASUR.

Gli Enti di Promozione Sportiva promotori dei progetti sono tenuti a partecipare ai tavoli di coordinamento ed ad interagire costantemente con tutti gli altri soggetti coinvolti nello stesso.

**Aspetti economici: costo previsionale del Progetto**

Costo totale previsto del Progetto "Sport senza età": € 408.000 per il biennio 2018-2019.